



Tiziano, *Immacolata Concezione*.

## La Grazia e la Politica

+ GIUSEPPE MANI

La Madonna dell'Avvento è l'Immacolata Concezione. Riesco ad accettare la Madonna senza il bambino in braccio, com'è solitamente rappresentata l'Immacolata, proprio perché lo sta aspettando. E insieme a Lei anche noi lo attendiamo. E' infatti la Madonna, insieme a Isaia e a Giovanni Battista, la grande maestra nella nostra attesa. E' maestra di attesa perché ci fa credere nella forza radicale del bene, della verità e della giustizia, su tutti i poteri della malvagità, della menzogna e dell'oppressione. Questa visione di fondo che ci offre la Madonna con la sua Immacolata Concezione, deve investire tutto l'agire umano, soprattutto nella sfera sociopolitica.

Le forze del male possono vincere nell'immediato ma finiscono sempre per essere vinte e questo in parte anche già nella storia umana. Dall'alto dei miei anni posso assicurare che chi costruisce resta e risorge, chi demolisce è destinato a sparire. Il bene e la grazia sono vivificanti, danno vita. Se guardiamo al mondo, pieno di egoismo e di menzogna c'è proprio da dire che il salmista ha ragione quando dice "ogni uomo è falso, è mendace". Eppure l'Immacolata concezione ci fa dire che non esiste situazione umana irreversibile, senza uscita. Tutto ciò che vive è in processo, per questo ha un'opportunità e può cambiare. Nonostante vi siano persone, gruppi e strutture irrecuperabili. Non vi è essere umano vivo, per quanto indurito nel

male, che si debba considerare definitivamente perduto.

L'Immacolata è una scommessa nel recupero proprio delle persone "senza opportunità" e della situazione storica senza soluzione. Perché? Perché l'Immacolata afferma che la grazia è più forte di tutto il male e l'unità viene prima ancora di ogni divisione del mondo. Questo vale anche per il potere e le sue strutture. E' vero che il potere corrompe ma può essere sanato. Può essere vero che la politica è sporca ma non può esserlo sempre e per sempre. Con la forza curativa della grazia anche la politica può essere curata, convertirsi e redimersi, ponendosi a servizio della comunità umana.

Da dove cominciare questo risanamento del sociale? Come liberare il mondo dal peccato sociale? Iniziano dalle persone. Maria ci insegna questo. L'egoismo e la nostra capacità intima di dire sì all'amore sono antecedenti a tutte le strutture sociali perché si radicano nella condizione esistenziale dell'essere umano. "Homo quam respublica senior" L'uomo è più vecchio dell'organizzazione sociale. La difficoltà che l'uomo incontra ad amare e ad aprirsi all'altro, con tutte le implicazioni che ne derivano, non si radica nelle strutture sociali ma nel cuore umano. Come lo Spirito Santo plasmò e consacrò interamente Maria conferendole una santità radicale, così anche per sanare la fonte delle ingiustizie sociali non basta cambiare i meccanismi sociali. E' necessario arrivare alla loro radice che è l'uomo. E' necessario toccare,

cambiare il cuore umano con un lavoro di nuova educazione tale da rendere possibile una nuova cultura. Questo è possibile solo con l'opera sanante della Grazia che come plasmò Maria può plasmare ogni uomo dandogli uno spirito nuovo e un cuore nuovo. Chi lavora per sanare l'uomo salva la società. Sono felice di essere prete soprattutto perché scopro della mia vita è cercare di far diventare gli uomini più buoni. E quando la sera posso ricordare di aver aiutato qualcuno a purificare il cuore dall'odio, dalla vendetta, dalla gelosia sono felice perché ho collaborato a rendere il mondo migliore.

La Madonna è la prima redenta da suo Figlio. Non ha prima peccato e poi è stata salvata: la Grazia di Dio l'ha prevenuta. Anche in questo l'Immacolata è un modello per la politica e per ogni forma di intervento sociale. Anche nella pratica sociale "vale più prevenire che curare". Che Dio concede una grazia più abbondante dove e sovrabbondato il peccato è vero ma ciò non autorizza a peccare di più per avere più grazia. Anzi, le strategie politiche del tanto peggio tanto meglio non hanno nessuna giustificazione né storica né etica. Al contrario, la ripresa e la trasformazione avviene normalmente a partire da un processo di resistenza al male. La storia fa anche dei salti e Dio fa le sue irruzioni improvvise ma il suo modo che ci ha rivelato in Maria è quello di prevenire ogni forma di male. Così Maria è l'aurora di un mondo nuovo, quello che Gesù ci porta con la Sua venuta, si rinnova col Natale che noi attendiamo.

### SOMMARIO

|   |           |
|---|-----------|
| <b>SOCIETA'</b>   | <b>3</b>  |
| Il gesto dei pastori sardi solidali con i colleghi terremotati dell'Abruzzo |           |
| <b>LA STORIA</b>  | <b>5</b>  |
| Con Caritas una catena di gioia e solidarietà per una bimba albanese        |           |
| <b>CAGLIARI</b>   | <b>7</b>  |
| P. Federico Lombardi: "Parliamo ai giovani con i loro strumenti"            |           |
| <b>CARITA'</b>  | <b>11</b> |
| Dopo vent'anni l'Aquilone vola ancora più in alto                           |           |
| <b>DIOCESI</b>  | <b>12</b> |
| Padre Stefano Moschetti: "Dispense teologiche anche su internet"            |           |